

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA040001 Isola di Linosa

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1240	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti, come ad esempio l'istituzione di aree ad accesso interdetto o regolamentato in 10 anni	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	IA - intervento attivo	Istituzione di aree ad accesso interdetto/regolamentato o finalizzato a minimizzare le pressioni in atto	Regione Siciliana	Istituzione di aree ad accesso interdetto/regolamentato
2110	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifiche azioni concrete finalizzate a minimizzare le pressioni presenti e migliorare la struttura e le funzioni dell'habitat in 10 anni	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Regolamentazione del disturbo antropico e interventi di rinaturalizzazione	Regione Siciliana	Garantire la limitazione al disturbo antropico derivato da attività balneari effettuando un monitoraggio dell'impatto delle stesse e applicando opportune regolamentazioni finalizzate a minimizzare le pressioni presenti. Migliorare la struttura e le funzioni dell'habitat in 10 anni, anche attraverso interventi di rinaturalizzazione. Razionalizzare i sentieri e delimitare le aree sensibili attraverso interventi di chiusura, apposizione di cartellonistica direzionale ai fini di convogliare i fruitori su percorsi prestabiliti, evitando il calpestio.
5210	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifiche azioni concrete finalizzate a minimizzare le pressioni presenti e migliorare la struttura e le funzioni dell'habitat in 10 anni	Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi)	IA - intervento attivo	Interventi di rinaturazione dei rimboschimenti a <i>Pinus halepensis</i> , consistenti in: graduale diradamento; sostituzione graduale con specie autoctone caratteristiche della vegetazione potenziale. L'azione deve tendere al ripristino dell'habitat.	Regione Siciliana	Sostituzione graduale delle esistenti formazioni forestali artificiali con prevalenza di <i>Pinus halepensis</i> e diffusione di specie arbustive caratteristiche della vegetazione potenziale. L'azione deve tendere al diradamento selettivo di <i>P. halepensis</i> alla piantumazione di specie pre-forestali e forestali autoctone, alla tutela e monitoraggio dei nuclei locali di <i>Junierus turbinata</i> , alla sua conservazione in situ ed ex situ (raccolta, propagazione del germoplasma locale e reintroduzione).

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA040001 Isola di Linosa

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
5220*	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifiche azioni concrete finalizzate a minimizzare le pressioni presenti e migliorare la struttura e le funzioni dell'habitat in 10 anni	Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi)	IA - intervento attivo	Interventi di rinaturazione dei rimboschimenti a <i>Pinus halepensis</i> , consistenti in: graduale diradamento; sostituzione graduale con specie autoctone caratteristiche della vegetazione potenziale. L'azione deve tendere al ripristino dell'habitat.	Regione Siciliana	Consolidamento e diffusione di una base di conoscenze per la protezione, il ripristino, il monitoraggio e la valutazione dell'habitat prioritario; aumentare la connettività dell'habitat; ridurre il rischio di incendi; eradicare la vegetazione competitiva; gestire le attività ricreative e l'accessibilità in modo da favorire la conservazione dell'habitat prioritario. Si incoraggia l'Ente gestore della Riserva naturale a potenziare le strutture vivaistiche forestali, per la produzione di materiale di propagazione autoctono.
5320	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifiche azioni concrete finalizzate a minimizzare le pressioni presenti e migliorare la struttura e le funzioni dell'habitat in 10 anni	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi di eradicazione di specie vegetali alloctone	Regione Siciliana	Eradicazione di specie vegetali alloctone per migliorare la struttura e le funzioni dell'habitat in 10 anni, anche attraverso interventi di rinaturalizzazione.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA040001 Isola di Linosa

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
4114	Miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso azioni di conservazione ex situ e in situ, ricorrendo a banche del germoplasma e vivai pubblici e privati, per rafforzare la popolazione esistente favorendone l'espansione. Da avviare entro il 2025	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	IA - intervento attivo	Campagne di monitoraggio della popolazione	Regione Siciliana	L'intervento riguarda il monitoraggio della popolazione e prevede: 1) raccolta di dati sulla dimensione, la struttura e la distribuzione spaziale della specie, adottando un programma di monitoraggio a lungo termine, con cadenza almeno biennale, che preveda: censimenti e mappatura della distribuzione con sistemi GPS o GIS per tracciare con precisione l'areale di occupazione della specie; 2) analisi demografica per studiare i tassi di natalità, mortalità e reclutamento al fine di definire se la popolazione è in crescita, stabile o in declino; 3) studi di biologia riproduttiva (impollinatori) e strategie di dispersione per comprendere se i meccanismi di riproduzione e dispersione garantiscono la sopravvivenza a lungo termine della specie. Queste informazioni aiutano a identificare i colli di bottiglia nel ciclo di vita della pianta e a sviluppare interventi mirati per rimuovere le barriere. 4) tutela integrale della popolazione proteggendo l'intero sito in cui la specie è presente. Alcune delle azioni sopra descritte sono state avviate nel 2022 con fondi del progetto LIFE SEEDFORCE (LIFE20 NAT/IT/001468) .

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA040001 Isola di Linosa

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
4114	Miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso azioni di conservazione ex situ e in situ, ricorrendo a banche del germoplasma e vivai pubblici e privati, per rafforzare la popolazione esistente favorendone l'espansione. Da avviare entro il 2025	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	IA - intervento attivo	Azioni di tutela e ampliamento dell'area di occupazione della specie	Regione Siciliana	L'intervento riguarda: 4) tutela integrale della popolazione, proteggendo l'intero sito in cui la specie è presente; 5) avvio di procedure di acquisizione al demanio di aree di proprietà privata ma ecologicamente idonee all'impianto di nuovi nuclei di innesco, cruciali per l'espansione e la sopravvivenza della specie (es. M. Rosso, M. Nero, M. Bandiera).

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA040001 Isola di Linosa

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
4114	Miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso azioni di conservazione ex situ e in situ, ricorrendo a banche del germoplasma e vivai pubblici e privati, per rafforzare la popolazione esistente favorendone l'espansione. Da avviare entro il 2025	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	IA - intervento attivo	Intervento di conservazione ex situ e in situ	Regione Siciliana	L'intervento di conservazione ex situ e in situ prevede: 1) messa in rete (coordinamento) delle banche del germoplasma attive a livello regionale (pubbliche e private) con esperienza nell'ambito della conservazione ex situ a lungo termine dei semi e della della conservazione in situ; 2) raccolta del germoplasma autoctono per la conservazione ex situ, adottando specifici protocolli di prelievo; 3) analisi genetiche per la stima della variabilità genetica; 4) messa in rete di vivai pubblici e privati per la riproduzione del germoplasma autoctono con l'obbligo dell'adozioni di specifici protocolli di propagazione che salvaguardino la variabilità genetica della popolazione selvatica; 5) propagazione della specie, attività propedeutica agli interventi di traslocazione attraverso il rafforzamento della popolazione esistente; 6) traslocazione delle piante propagate nei siti ecologicamente idonei ; 7) rafforzamento della popolazione esistente mediante semina diretta e/o messa a dimora di piante propagate da seme locale; Le attività sopra descritte sono state avviate nel 2022 con fondi del progetto LIFE SEEDFORCE (LIFE20 NAT/IT/001468) e vanno sostenute dall'Ente gestore anche nel post-Life.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA040001 Isola di Linosa

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
4114	Miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso azioni di conservazione ex situ e in situ, ricorrendo a banche del germoplasma e vivai pubblici e privati, per rafforzare la popolazione esistente favorendone l'espansione. Da avviare entro il 2025	Attività sportive, turistiche e ricreative al di fuori delle zone urbane e ricreative	IA - intervento attivo	Predisposizione di staccionate e cartellonistica	Regione Siciliana	Realizzazione di staccionate (es. paletti e cordoni) per delimitare zone specifiche così da eliminare l'accesso indesiderato all'area di crescita della specie. La predisposizione di barriere fisiche limita i danni da calpestio, preservando i siti di presenza della specie e le cenosi tipiche dell'habitat. Installazione di specifica cartellonistica che informa sulla presenza della specie vegetale protetta. Specifica cartellonistica sarà predisposta anche con fondi del progetto LIFE SEEDFORCE (LIFE20 NAT/IT/001468) non solo come un obbligo amministrativo, ma come strumenti attivi di conservazione e comunicazione.
1224 Caretta caretta	Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne lo status in 10 anni	Sports, tourism and leisure activities	RE - regolamentazione	Contenimento della pressione antropica	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Divieto di uso di ombrelloni; accesso contingentato al sito
1225 Caretta caretta	Miglioramento dello stato di delle conoscenze delle popolazioni presenti	Monitoraggio delle nidificazioni di Caretta caretta e delle schiuse	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle popolazioni di rettili di interesse comunitario	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Monitoraggio dello stato di conservazione della specie Caretta caretta
4047 Brachytrupes megacephalus	Miglioramento dello stato delle conoscenze sulle popolazioni di Brachytrupes megacephalus presenti nel sito		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle popolazioni di entomofauna di interesse comunitario	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Stima, censimento e monitoraggio delle popolazioni di Brachytrupes megacephalus

Misure di Conservazione trasversali ITA040001 Isola di Linosa

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
IA - intervento attivo	Interventi di rafforzamento di specie vegetali di interesse comunitario e di ripristino/rinaturazione di habitat degradati/frammentati, privilegiando tecniche di restauro ecologico, attraverso l'uso di specie autoctone	Regione Siciliana	Interventi che prevedono: 1) messa in rete delle banche del germoplasma attive a livello regionale (pubbliche e private) con esperienza nell'ambito della conservazione ex situ a lungo termine dei semi e della conservazione in situ; 2) raccolta del germoplasma autoctono per la conservazione ex situ, adottando specifici protocolli di prelievo; 3) analisi genetiche per la stima della variabilità genetica; 4) messa in rete di vivai pubblici e privati per la riproduzione del germoplasma autoctono con l'obbligo dell'adozioni di specifici protocolli di propagazione che salvaguardino la variabilità genetica della popolazione selvatica; 5) propagazione delle specie, attività propedeutica agli interventi di traslocazione; 6) traslocazione nei siti ecologicamente idonei delle piante propagate; 7) rafforzamento delle popolazioni mediante semina diretta e/o messa a dimora di piante propagate da seme locale.
IA - intervento attivo	Lotta e prevenzione incendi	Regione Siciliana	Interventi di prevenzione incendi ricorrendo ai campi antincendio
IA - intervento attivo	Lotta e prevenzione incendi	Regione Siciliana	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale per definizione degli interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali. Potenziamento delle attività di vigilanza.
IN - incentivazione	Acquisizione al demanio di aree con habitat/specie d'interesse comunitario o potenzialmente idonee alla espansione delle specie e comunità	Regione Siciliana	Acquisto di terreni, attualmente di privati, volto a consentire al meglio l'attuazione di più appropriate azioni di conservazione di habitat e specie.
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle specie floristiche e faunistiche alloctone	Regione Siciliana	Monitoraggio per il controllo di specie vegetali alloctone finalizzato a prevenire o ridurre la probabilità di insediamento e ingresso di specie esotiche invasive, adottando metodi di citizen science e APP per smartphone dedicate
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio di habitat e specie di Direttiva 92/43 CEE rare e/o minacciate e di interesse biogeografico	Regione Siciliana	Monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario rare e minacciate della flora siciliana rappresentati nella ZSC attraverso rilevamenti fitosociologici e indagini botaniche sul campo al fine di stabilire il loro stato di conservazione, in linea con gli obiettivi e le linee strategiche prioritarie della Strategia Europea della Biodiversità e con il Piano Regionale di Monitoraggio della Rete Natura 2000 in Sicilia (PRM), redatto in accordo con il Piano Operativo 2019/2021 dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità Siciliana (ORBS) adottato con D.D.G. n. 473 del 14 giugno 2019. Ciò favorisce l'aggiornamento della Banca Dati Natura 2000 nazionale sullo stato di conservazione di tutti gli habitat e delle specie degli allegati, all'interno dei siti Natura 2000, come previsto dall'articolo 17 della Direttiva Habitat e sottolineato come priorità nel PAF 2021/2027.
PD - programma didattico	Campagne di comunicazione, educazione ambientale e formazione e qualificazione rivolte a diverse categorie di pubblico e portatori d'interesse su vulnerabilità e valenza scientifica di specie/habitat	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Avvio di campagne educative rivolte a diverse categorie di pubblico, anche attraverso convenzioni specifiche con organizzazioni del volontariato
RE - regolamentazione	Promuovere la sensibilizzazione, l'identificazione e la riconoscibilità della ZSC Isola di Linosa a livello locale, regionale e nazionale, utilizzando il forte valore simbolico di una specie bandiera come veicolo per la conservazione dell'intera area e della sua biodiversità.	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Adozione e utilizzo di un logo ufficiale della ZSC "Isola di Linosa" che abbia come elemento centrale e distintivo la specie bandiera <i>Linaria pseudolaxiflora</i> . 1. Il logo dovrà essere sviluppato in collaborazione con esperti di comunicazione e conservazione, garantendo la correttezza scientifica della rappresentazione della specie e l'efficacia comunicativa. 2. Il logo dovrà includere il nome della ZSC e/o l'indicazione "Rete Natura 2000". 3. Il logo dovrà essere adottato come simbolo ufficiale della ZSC e dovrà essere utilizzato in tutta la documentazione ufficiale. 4. Sarà promosso l'utilizzo del logo da parte degli Enti Locali, delle associazioni e degli operatori economici (turismo, prodotti locali) che operano all'interno della ZSC e che sottoscrivono accordi per la promozione della conservazione e del turismo sostenibile (es. Marchio di Qualità Ambientale). 5. Il logo dovrà essere utilizzato in modo capillare nel materiale informativo e divulgativo (pannelli didattici, mappe, brochure, sito web, social media) al fine di: incrementare la consapevolezza sul valore biogeografico della <i>Linaria pseudolaxiflora</i> e, di conseguenza, della ZSC nel suo complesso; sottolineare come la tutela della specie bandiera implichi la protezione di tutti gli habitat e le specie ad essa collegati. L'utilizzo del logo da parte di terzi dovrà essere disciplinato da un apposito Regolamento d'Uso, al fine di tutelarne l'immagine e garantirne l'impiego in modo coerente con gli obiettivi di conservazione del Sito. L'identificazione della ZSC "Isola di Linosa" con la <i>Linaria pseudolaxiflora</i> permetterà di: rafforzare l'identità e il senso di appartenenza al Sito; facilitare la comprensione e l'accettazione delle Misure di Conservazione da parte della popolazione; potenziare l'attrattività turistica sostenibile e l'educazione ambientale, generando ricadute positive sul territorio e sulle attività che operano in armonia con la tutela ambientale; semplificare la ricerca di fondi e la
IN - incentivazione	Promuovere la conservazione della Biodiversità attraverso incentivi per la propagazione di specie native strutturali di habitat o che versano in uno stato di conservazione inadeguato e/o a rischio di estinzione.	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Potenziamento delle attività vivaistiche per la riproduzione delle specie autoctone locali, anche attraverso la realizzazione, nella ZSC di riferimento, di campi di conservazione del germoplasma autoctono ad opera di soggetti pubblici o privati che assumeranno il ruolo di custodi. Se realizzati in aree Natura 2000 potranno essere oggetto di premialità.
IA - intervento attivo	Promuovere la conservazione della Biodiversità attraverso incentivi per la moltiplicazione di specie native strutturali di habitat o che versano in uno stato di conservazione inadeguato e/o a rischio di estinzione.	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Riqualificazione di aiuole e/o aree dismesse ricreando esempi di habitat della Rete Natura 2000 rappresentati nella ZSC di riferimento al fine di potenziare l'attrattività turistica coerentemente con gli obiettivi di conservazione del sito.

Misure di Conservazione trasversali ITA040001 Isola di Linosa

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
MR - programma di monitoraggio	Miglioramento delle popolazioni di pronubi selvatici, riconoscendoli come indicatori di qualità ambientale e come elementi fondamentali per la conservazione della flora e degli habitat della ZSC "Isola di Linosa"	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Avvio e sostegno a specifici programmi di studio, ricerca e monitoraggio per la comunità degli imenotteri pronubi all'interno della ZSC. La misura per la conservazione può essere articolata in: monitoraggio di imenotteri pronubi selvatici; studi sulle interazioni tra le specie vegetali di interesse comunitario e i pronubi, per valutare l'efficacia del servizio ecosistemico di impollinazione e identificare eventuali criticità; promozione di eventi di formazione sul ruolo degli impollinatori, anche attraverso l'uso del logo della specie bandiera; avviare collaborazioni con l'Università (Dipartimenti di Biologia/Agraria) per l'attuazione degli studi.
IA - intervento attivo	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat t5210 attraverso azioni concrete finalizzate a minimizzare le pressioni/minacce presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Riconversione e rinaturalizzazione delle esistenti formazioni forestali artificiali con prevalenza di <i>Pinus halepensis</i> e diffusione di specie arbustive ed erbacee caratteristiche della vegetazione potenziale. L'azione deve tendere al diradamento selettivo e alla piantumazione di specie autoctone per la ricostituzione dell'habitat Matorral arborescenti di Juniperus spp.
IN - incentivazione	Riattivazione e promozione dell'agricoltura tradizionale	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Incentivi per la riattivazione delle attività agricole tradizionali
IA - intervento attivo	tutela delle comunità vegetali nelle spiagge dellaZSC	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Razionalizzazione degli accessi, delimitazione delle aree sensibili, apposizione di cartellonistica direzionale al fini di convogliare i fruitori su percorsi prestabiliti.
MR - programma di monitoraggio	tutela delle comunità vegetali nelle spiagge dellaZSC	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Monitoraggio scientifico degli habitat 5210 e 5220*,attraverso rilevamenti fitosociologici, applicando i protocolli dei manuali per il monitoraggio di specie e habitat in Italia (ISPRA 2016) e le specie di interesse comunitario rare e minacciate.
IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	L'intervento prevede l'organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana.
IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio tramite sistemi di videosorveglianza	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	L'intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l'individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l'impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell'ambiente circostante e attivare la segnalazione per l'immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P-P.A.).
IA - intervento attivo	Lotta e prevenzione incendi	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali; Prefettura	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale Interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali
RE - regolamentazione	Regolamentazione delle manifestazioni	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali;	Obbligo di valutazione di incidenza per manifestazioni con afflusso ingente di persone. Tale afflusso sarà valutato dall'ente gestore caso per caso.
RE - regolamentazione	Divieto di realizzare nuove costruzioni	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di realizzare nuove costruzioni, eccettuate opere di miglioramento fondiario anche di tipo strutturale previo nulla osta dell'Assessorato, sentito il Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale. L'Assessorato al fine di rilasciare il citato nulla osta valuterà la compatibilità delle opere da realizzare con i fini istitutivi della ZSC nonché sulla base dell'estensione e della produzione potenziale ed in atto del fondo. Le nuove costruzioni comunque non potranno avere in nessun caso destinazione d'uso abitativa. Le istanze dovranno essere inoltrate all'Assessorato per il tramite dell'ente gestore che è onerato di formulare il proprio avviso circa gli interventi proposti
RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuova viabilità e infrastrutture	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di esercitare qualsiasi attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio, ivi comprese: l'apertura di nuove strade o piste, nonché le modifiche planoaltimetriche tipologiche e formali di quelle esistenti; la costruzione di elettrodotti, acquedotti, linee telefoniche e di impianti tecnologici a rete; la realizzazione di elettrodotti, acquedotti, linee telefoniche e di impianti tecnologici a retesotto traccia su strade preesistenti può essere autorizzata dall'Assessorato regionale del territorio ed ambiente, sentito il parere del Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale con l'obbligo della rimessa in pristino; la realizzazione di serre
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di danneggiare od occludere inghiottitoi e cavità naturali ed interrompere, anche solo parzialmente, eventuali emissioni fluide e/o gassose
RE - regolamentazione	Divieto di aprire cave	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di aprire cave e miniere ed esercitare attività estrattive, nonché asportare materiale e scavare pozzi, realizzare opere di presa e distribuzione di acqua, cisterne, salvo che queste ultime non siano ad esclusivo servizio di abitazioni esistenti, previo nulla-osta dell'ente gestore
RE - regolamentazione	Divieto attività industriali	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di esercitare qualsiasi attività industriale
RE - regolamentazione	Divieto realizzazione discariche	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di realizzare discariche e qualsiasi altro impianto di smaltimento di rifiuti nonché scaricare terra o qualsiasi altro materiale solido o liquido
RE - regolamentazione	Divieto movimento terra	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di eseguire movimenti di terreno, salvo che per motivi connessi ad attività consentite dal presente regolamento. La realizzazione di scavi ed opere sotterranee è sottoposta a parere dell'ente gestore per verificare l'integrità degli ambienti sottostanti
RE - regolamentazione	Divieto introduzione armi	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di introdurre armi da caccia, esplosivi e qualsiasi altro mezzo di cattura o di danneggiamento degli animali

Misure di Conservazione trasversali ITA040001 Isola di Linosa

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di esercitare la caccia e l'uccellazione e apportare qualsiasi forma di disturbo alla fauna selvatica; molestare o catturare animali vertebrati o invertebrati; raccogliere, disturbare o distruggere nidi, uova, tane e giacigli. Qualora si verificano fenomeni di eccessiva presenza di alcune specie animali, dannose alle colture, l'ente gestore può predisporre piani di prelievo. I piani sono eseguiti dallo stesso ente gestore previa autorizzazione dell'Assessorato regionale territorio ed ambiente sentito il Consiglio regionale per la protezione del
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di introdurre e impiegare qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici
RE - regolamentazione	Divieto abbandono rifiuti	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di abbandonare rifiuti al di fuori degli appositi contenitori
RE - regolamentazione	Divieto manifestazioni	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di svolgere attività pubblicitaria, organizzare manifestazioni folcloristiche e sportive non autorizzate dall'ente gestore
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di esercitare attività sportive che compromettano l'integrità ambientale e la tranquillità dei luoghi, quali automobilismo, trial, motociclismo, motocross, deltaplanismo, etc.
RE - regolamentazione	Divieto trasporto armi	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di trasportare armi di qualsiasi tipo, se non scariche e chiuse in apposita custodia. E' fatta eccezione solo per motivi di difesa personale e con la prescritta specifica autorizzazione dell'autorità di P.S.
RE - regolamentazione	Divieto di regimentazione acque	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di attuare interventi che modifichino il regime, il corso o la composizione delle acque, fatte salve le esigenze di attività agricole previamente autorizzate dall'ente gestore, nonché di difesa antincendio
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di introdurre specie animali o vegetali estranee alla fauna e alla flora della zona. L'eventuale reintroduzione di specie scomparse dovrà essere autorizzata dall'Assessorato regionale territorio ed ambiente, previo parere del Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale
RE - regolamentazione	Divieto di campeggio	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di praticare il campeggio se non nelle aree appositamente predisposte o previa autorizzazione dell'ente gestore
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di raccolta, asportazione, danneggiamento di formazioni rocciose, minerali, flora e fauna. Divieto di alterazione dell'ambiente geofisico. Il prelievo di organismi e campioni è consentito solo per finalità scientifiche previa autorizzazione del soggetto gestore. Tale divieto è valido anche in ambienti ipogei
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Regolamentazione dell'accesso alle zone ipogee attuato dall'ente gestore, che individuerà scopi, periodi e modalità di fruizione
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio biennale di specie aliene invasive, di specie aliene invasive unionali, di specie alloctone problematiche	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Monitoraggio delle specie aliene invasive, delle specie aliene invasive unionali, delle specie alloctone problematiche potenzialmente presenti, ma non ancora segnalate
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio sulle popolazioni di chiroterri di interesse comunitario	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali;	Stime, censimenti e monitoraggi della fauna della Direttiva Habitat focus sulle popolazioni e sui siti riproduttivi della chiroterrofauna di interesse comunitario potenzialmente presenti nella ZSC
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Stime, censimenti e monitoraggi della fauna della Direttiva Habitat focus sulle popolazioni di entomofauna di interesse comunitario	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Indagine volta a indagare la presenza di popolamenti di entomofauna di interesse comunitario potenzialmente presenti negli habitat idonei della ZSC
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Stime, censimenti e monitoraggi per le specie autoctone potenzialmente problematiche	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Stime, censimenti e monitoraggi per le specie autoctone potenzialmente problematiche di fauna terrestre con focus su daini, capre rinselvatichite, canidi e gatti randagi,
PD - programma didattico	Realizzazione materiale divulgativo	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Realizzazione materiale divulgativo e illustrativo, sul valore della biodiversità locale, in formato digitale reperibile online
PD - programma didattico	Realizzazione cartellonistica	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Installazione di cartellonistica informativa e segnaletica conforme alla normativa vigente per la ZSC, riportante denominazione, codice sito, finalità di tutela e principali norme di comportamento.
PD - programma didattico	Formazione e sensibilizzazione sul divieto di commercio delle specie invasive	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Obbligo per le amministrazioni comunali ricadenti nel territorio della ZSC di formare i soggetti interessati (ad es. vivaisti e commercianti di animali) sui divieti e sulle relative responsabilità legate all'importazione e alla commercializzazione delle specie esotiche invasive di interesse unionale e non unionale.
PD - programma didattico	Formazione obbligatoria per gli organi di vigilanza sulle specie invasive e sui relativi divieti	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Obbligo per le amministrazioni comunali ricadenti nel territorio della ZSC di formare gli enti preposti al controllo del territorio (Polizia municipale, Carabinieri, Polizia, ecc.) sui divieti e sulle responsabilità connesse all'importazione e alla commercializzazione delle specie esotiche invasive di interesse unionale e non unionale, nonché sul loro riconoscimento e sui relativi impatti sul territorio.
PD - programma didattico	Creazione di un logo	Ente gestore	Creazione di un logo istituzionale che raffiguri una tra le due specie indicate, rappresentative della ZSC: Tentyria grossa sommier, Brachytrupes megacephalus
RE - regolamentazione	Divieto di trasformazione dell'uso del suolo	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di alterare o convertire l'uso del suolo all'interno della ZSC in forme che compromettano gli habitat protetti e le specie tutelate. Sono vietati: trasformazioni agricole intensive, nuove edificazioni, realizzazione di infrastrutture, bonifiche, sbancamenti, disboscamenti, variazioni della morfologia del suolo e ogni intervento che comporti una perdita o degradazione di habitat. Eventuali deroghe possono essere concesse solo previa Valutazione di Incidenza e dimostrazione dell'assenza di effetti negativi significativi.
RE - regolamentazione	Obbligo di valutazione di Incidenza per attività ludico-sportive con infrastrutture	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Obbligo di sottoporre a Valutazione di Incidenza le attività ludico-sportive (es. zipline, parchi avventura ecc.) che prevedono la realizzazione di infrastrutture, previa valutazione e autorizzazione da parte dell'Ente gestore

Misure di Conservazione trasversali ITA040001 Isola di Linosa

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
AL - altro	Segnalazione all'ENAC dei confini della Riserva per la regolamentazione dei droni	Ente gestore	Trasmissione all'ENAC della cartografia aggiornata dei confini della Riserva Naturale Orientata e Integrale ricadente all'interno della ZSC, dove è già da regolamento vietato il volo dei droni.
RE - regolamentazione	Regolamentazione dell'accesso di cani e animali domestici	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di accesso a cani e altri animali domestici negli habitat di interesse comunitario presenti nelle aree identificate come critiche per la conservazione di specie e habitat. Nelle restanti aree pubbliche è obbligatorio tenere gli animali al guinzaglio e provvedere alla raccolta degli escrementi. Nelle aree private, gli animali devono essere comunque mantenuti sotto controllo al fine di prevenire disturbi alla fauna selvatica.